

Luce per le risorse allo sport, ogni prof vale 3 mila euro

AZIENDA SCUOLA

Di Pasquale Coccia

Sessanta milioni di euro alle scuole che promuoveranno lo sport. È quanto hanno stabilito di comune accordo il Miur e le organizzazioni sindacali, in questi giorni impegnati nella definizione dei criteri per l'assegnazione del fondo dell'istituzione scolastica (Fis). Un incontro tra le parti è stato dedicato alla definizione dei criteri per i fondi destinati alle attività complementari di educazione fisica (art. 87 del ccnl). I rappresentanti del ministero e dei sindacati hanno deciso unanimemente di assegnare a questo istituto contrattuale un finanziamento di 60 milioni di euro per l'anno scolastico in corso. Le risorse saranno assegnate a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado, con una somma di circa 3.000 euro per ogni docente di educazione fisica presente nell'organico di diritto dell'istituto di appartenenza.

Dopo l'incontro tra il Miur e le organizzazioni sindacali, le scuole potranno programmare l'attività di avviamento alla pratica sportiva per l'anno scolastico 2009/10. La programmazione dell'attività sportiva dovrà essere inserita nel Pof, il piano dell'offerta formativa, e approvata dal collegio dei docenti. I dirigenti scolastici, inoltre, dovranno informare il Miur entro il 15 dicembre 2009 riguardo all'avvenuta approvazione e al numero di docenti di educazione fisica presenti nell'organico di diritto, impegnati nel progetto di promozione dell'attività sportiva nella propria scuola. Le scuole riceveranno le risorse finanziarie a consuntivo del progetto. Gli istituti scolastici, che hanno in organico anche il coordinatore provinciale di educazione fisica, riceveranno per la sua specifica attività una quota aggiuntiva di 6.000 euro.

Un sospiro di sollievo viene anche da parte di quegli insegnanti di educazione fisica di alcune regioni che aspettavano di percepire compensi arretrati di due anni. Il Miur in questi giorni ha accreditato le dovute risorse alle scuole di appartenenza, i prof possono passare a riscuotere gli arretrati.